



ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione,
ai sensi del Comma 3 art. 20
DPGR n. 22/2021,
è pubblicata all'Albo
online del sito della
Regione Puglia.

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input checked="" type="checkbox"/> Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Tipo materia	<input checked="" type="checkbox"/> PSR Puglia 2014/2020
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

BARI, 29/10/2021

**L'ISTRUTTORE
INCARICATO
Rag. G. DINIELLO**

N. 349 del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 030/DIR/2021/00349

**OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Misura 5 “Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione” – Sottomisura 5.2 “Sostegno a investimenti per il ripristino terreni agricoli e potenziale produttivo danneggiato da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici”.
DISCIPLINA DEGLI ADATTAMENTI TECNICI**

L'anno 2021, il giorno 29 del mese di ottobre in Bari, nella sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Lungomare Nazario Sauro n. 45/47.

La Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D. Lgs. n.29



del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la DGR n. 22 del 21/01/2021 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione del Modello Organizzativo denominato "MAIA 2.0" e s.m.i.;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia n. 122 del 27/05/2016 e la DAdG n. 6 del 31/01/2017 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di Responsabili di Raccordo / Misura / Sottomisura / Operazione, nonché la DAdG n.65 del 12/05/2017 che ha prorogato al 31/12/2017, la DAdG n. 294 del 12/12/2017 che ha prorogato al 31/12/2018 e la DAdG n. 295 del 21/12/2018 che ha prorogato al 20/05/2019 gli incarichi richiamati;

VISTA la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura del PSR 2014/2020, prorogati con DAdG n. 217 del 19/04/2021 al 31/12/2021;

VISTA la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Deliberazione n. 1612 dell'11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha nominato il Prof. Gianluca Nardone come Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020;

VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento ed Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020, Prot. n. AOO_001_PSR 14/10/2021 – 0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura";

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Misura 5 dalla quale emerge quanto segue

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;



VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la DGR 30 dicembre 2015, n. 2424 pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, avente ad oggetto *“Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020 Approvazione definitiva e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412”*;

VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano la modifica del PSR della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale;

VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 7 maggio 1999 e s.m.i. relativa all’implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017, n. 2393 che modifica i Regolamenti (UE) n.1305/2013, n.1306/2013, n.1307/2013, n.1308/2013 e n.652/2014;

VISTI i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020 in data 16 marzo 2016 e con DAdG n. 191 del 15 giugno 2016, così come modificati ed integrati;

VISTA la scheda della Misura 5 *“Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione”* – Sottomisura 5.2 *“Sostegno a investimenti per il ripristino terreni agricoli e potenziale produttivo danneggiato da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici”*;

VISTA la DAdG n. 119 del 24/05/2018 pubblicata nel BURP n. 73 del 31/05/2018, così come prorogata ed integrata, con la quale è stato approvato l’Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno (DdS) ai sensi della Sottomisura 5.2;

VISTA la DAdG n. 170 del 25/07/2018 di approvazione del Format di Progetto di cui al Par. 12 dell’Avviso pubblico come approvato con DAdG n. 119 del 24/05/2018 pubblicata nel BURP n. 73 del 31/05/2018, così come prorogata ed integrata;

DATO ATTO che il Format di Progetto come approvato da DAdG n. 170 del 25/07/2018 non consentiva la possibilità di reimpiantare le piante autorizzate allo svellimento se non sulle stesse particelle;

VISTA la DAdG n. 274 del 10/12/2018, pubblicata nel BURP n. 158 del 13/12/2018, con la quale è stata approvata la graduatoria delle DdS ammissibili all’istruttoria tecnico-amministrativa, costituita da n. 1004 ditte, e sono stati ammessi alla fase di verifica delle condizioni di ammissibilità e di istruttoria tecnico-amministrativa i progetti collocati nella stessa, dalla posizione 1 alla posizione 426 compresa, facendo rientrare sia i progetti per i quali vi era la disponibilità finanziaria di cui al paragrafo 6



“RISORSE FINANZIARIE” dell’Avviso (€ 10.000.000,00) che ulteriori progetti, nel limite del 20 % della dotazione finanziaria (€ 2.000.000,00), al fine di costituire una riserva di istanze istruite, ma non finanziabili, in caso di istruttorie tecnico- amministrative negative o di economie determinatesi sempre in corso di istruttoria;

VISTA la DAdG n. 293 del 20/12/2018, pubblicata nel BURP n. 163 del 27/12/2018, con la quale è stata modificata la DAdG n. 274/2018 e fornite precisazioni relative al paragrafo 8 dell’Avviso pubblico di cui alla DAdG n. 119/2018;

VISTA la DAdG n. 11 del 01/02/2019, pubblicata nel BURP n. 15 del 07/02/2019, con la quale sono stati assegnati ulteriori € 6.000.000,00 alla sottomisura 5.2 e sono stati ammessi alla fase di verifica delle condizioni di ammissibilità e di istruttoria tecnico-amministrativa i progetti collocati nella graduatoria dalla posizione 427 alla posizione 536 compresa, facendo rientrare sia quelli per i quali vi era la disponibilità finanziaria rispetto alla nuova dotazione di € 16.000.000,00 (€ 10.000.000,00 già definiti al paragrafo 6 dell’Avviso + € 6.000.000,00 attribuiti con la DAdG n.11/2019) che ulteriori progetti, nel limite del 20% della nuova dotazione (€ 3.200.000,00), al fine di costituire una riserva di istanze istruite, ma non finanziabili, in caso di istruttorie tecnico-amministrative negative o di economie determinatesi sempre in corso di istruttoria;

VISTO il decreto-legge 29 marzo 2019 n. 27, recante “*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e del settore ittico nonché di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoletto*”, convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2019 n. 44, che ha inserito - al fine di snellire le procedure di eradicazione delle piante infette e di assicurare il rispetto dei tempi imposti dalle disposizioni dell’Unione Europea - l’art. 18-bis nel D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 214, disponendo, in via generale che “*le misure fitosanitarie ufficiali e ogni attività ad esse connessa, ivi compresa la distruzione di piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti di emergenza fitosanitaria, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica ...*”;

VISTO l’art. 8-ter del citato decreto-legge 29 marzo 2019 n. 27 che, nel dettare le misure per il contenimento della diffusione del batterio *Xylella fastidiosa*, ha previsto “*... per un periodo di sette anni, il proprietario, il conduttore o il detentore a qualsiasi titolo di terreni può procedere, previa comunicazione alla regione, all’estirpazione di olivi situati in una zona infetta dalla Xylella fastidiosa, con esclusione di quelli situati nella zona di contenimento di cui alla decisione di esecuzione (UE) 2015/789 della Commissione, del 18 maggio 2015, e successive modificazioni, in deroga a quanto disposto dagli articoli 1 e 2 del decreto legislativo luogotenenziale 27 luglio 1945, n. 475, e ad ogni disposizione vigente anche in materia vincolistica, nonché in esenzione dai procedimenti di valutazione di impatto ambientale e di valutazione ambientale strategica, di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e dal procedimento di valutazione di incidenza*”;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari n. 147 del 07/06/2019 con la quale, per dare applicazione al decreto-legge 29 marzo 2019 n. 27 convertito con modificazioni in legge 21 maggio 2019 n. 44, è stata approvata la modulistica per comunicare alla Regione Puglia le due distinte operazioni di “avvio” e “avvenuta conclusione” delle operazioni di estirpazione degli



olivi;

VISTA la nota protocollo AOO_001 – 21/06/2019 n. 1264 con la quale, per dare attuazione all'articolo 8-ter del decreto-legge 29 marzo 2019 n. 27 convertito con modificazioni in Legge 21 maggio 2019 n. 44 ed alla Determinazione n. 147/2019 innanzi richiamata, sono state modificate le procedure per l'istruttoria della sottomisura 5.2 ed è stato fornito un idoneo format istruttorio ai funzionari;

VISTA la DAdG n. 254 del 06/08/2019 con la quale, tra l'altro, è stato stabilito di:

- ammettere alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa tutte le n. 1004 DdS presentate dalle ditte, così come riportate nella graduatoria approvata con DAdG 274/2018 e pubblicata nel BURP 158/2018, nelle more della modifica del piano finanziario della Misura 5 del PSR 2014/2020, a seguito dell'assegnazione di risorse nazionali e regionali rinvenenti rispettivamente dai fondi FSC e dalle risorse liberate residue del POR Puglia FEOGA 2000/2006;

VISTA la chiusura della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza, di cui alla nota protocollo AOO_001/PSR – 31/10/2019 n. 3044, che ha adottato la rimodulazione finanziaria delle Misure 4 e 5 nonché l'intervenuta formalizzazione della proposta di modifica del PSR Puglia 2014/2020 alla Direzione Generale dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale (DG AGR) della Commissione Europea in data 31/10/2019;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2052 del 11/11/2019 e successiva nota del Dipartimento n. 33847 del 20/11/2019 con la quale veniva approvato il Protocollo d'Intesa relativo alla *"Ricostruzione del paesaggio olivicolo pugliese nelle aree soggette a vincolo paesaggistico, ai sensi della parte iii del codice dei beni culturali e del paesaggio, ricadenti nella zona infetta da Xylella fastidiosa"* tra Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e la Regione Puglia;

VISTE le varie concessioni degli aiuti già pubblicate con le quali, tra l'altro, sono state specificate le tempistiche con le quali inviare l'eventuale documentazione che attesti la conformità degli interventi proposti in progetto alle norme in materia paesaggistica, ambientale e di difesa del suolo ed ai vincoli presenti nell'ambito di intervento, eventuali valutazioni di Incidenza Ambientale per interventi ricadenti in aree Natura 2000, valutazione di Impatto Ambientale per interventi con potenziali rischi per l'ambiente;

VISTA la DAdG n. 76 del 19/02/2020 pubblicata nel BURP n. 29 del 05/03/2020, con la quale è stata approvata la Disciplina delle Varianti;

VISTA la DAdG n. 147 del 17/03/2021 con la quale è stato unificato e prorogato il termine finale dell'ultimazione dei lavori stabilito nei diversi provvedimenti di concessione e fissato lo stesso al 30/11/2021 ed è stato specificato che è consentito il reimpianto delle piante autorizzate allo sverimento, in numero almeno pari a quelle danneggiate/distrutte ed oggetto di finanziamento, anche su particelle diverse da quelle oggetto di espianto purchè queste risultino inserite nel fascicolo aziendale della ditta beneficiaria e dietro rilascio, nel portale SIAN, di apposita domanda di "Variante di progetto con modifica di superficie o localizzazione" ai sensi della DAdG n. 76 del 19/02/2020;



VISTA la DDS n. 290 del 12/10/2021 con la quale sono state modificate le modalità di erogazione dell'aiuto concesso, prevedendo il rilascio della domanda di SAL entro e non oltre il 10/11/2021 ed è stato prorogato, inoltre, il termine per l'ultimazione lavori per i beneficiari che abbiano presentato una domanda di variante. Tale termine viene esteso di 90 giorni, dalla data di approvazione della variante, se il reimpianto è previsto su particelle non soggette a vincoli, altrimenti il termine è esteso a 180 giorni, dalla data di approvazione della variante, se il reimpianto è previsto su particelle soggette a vincoli.

CONSIDERATO che:

- La precitata DAdG n. 76 del 19/02/2020 pubblicata nel BURP n. 29 del 05/03/2020 prevede che in caso di cambio localizzazione o superficie dell'intervento rispetto a quanto indicato in DDS è necessario provvedere al rilascio sul portale SIAN di una domanda di "Variante di progetto con modifica di superficie o localizzazione"
- La precitata DAdG n. 147 del 17/03/2021 prevede il reimpianto delle piante autorizzate allo svellimento, in numero almeno pari a quelle danneggiate/distrutte ed oggetto di finanziamento, anche su particelle diverse da quelle oggetto di espianto purché queste risultino inserite nel fascicolo aziendale e purché venga rilasciata sul portale SIAN una domanda di "Variante di progetto con modifica di superficie o localizzazione"
- Alcuni beneficiari al fine di razionalizzare le operazioni colturali hanno provveduto o intendono provvedere a concentrare il numero di piante oggetto di reimpianto solo su alcune delle particelle indicate nella DDS iniziale ed oggetto di svellimento;

RITENUTO di dover introdurre e definire, anche per la Sottomisura 5.2 del PSR 2014/2020 della Puglia, la categoria degli "Adattamenti Tecnici".

Per quanto innanzi riportato, si propone di stabilire che:

- nel caso in cui i beneficiari abbiano provveduto o intendano provvedere a concentrare il numero di piante oggetto di reimpianto solo su alcune delle particelle oggetto di svellimento indicate nella DDS iniziale, al fine di razionalizzare le operazioni colturali, tale fattispecie, può essere considerata come adattamento tecnico apportato in corso d'opera a condizione che rispetti tutti i vincoli che eventualmente insistono sulla/e particella/e oggetto di reimpianto. Tale adattamento tecnico deve essere giustificato con apposita relazione, sottoscritta sia dal beneficiario che dal direttore dei lavori, da presentare a corredo della DdP (acconto o saldo).
- la relazione giustificativa degli "Adattamenti tecnici" apportati al progetto originariamente approvato, deve riportare la motivazione che ha determinato la necessità di adattamento tecnico e la descrizione di eventuali vincoli insistenti sulla/e particella/e oggetto di reimpianto. Tale relazione deve essere corredata da elaborati grafici relativi al nuovo intervento e da una dichiarazione della ditta beneficiaria e del tecnico incaricato attestante che l'intervento in adattamento sia stato eseguito nel rispetto dei vincoli eventualmente insistenti, allegando alla stessa le relative autorizzazioni.
- La documentazione di cui innanzi deve essere presentata unitamente alla domanda di pagamento (acconto o saldo) successiva alla attuazione degli "adattamenti tecnici";



- gli "Adattamenti tecnici", se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato dell'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito al soggetto beneficiario solo nel caso risultasse negativo;
- in fase di valutazione di "adattamenti tecnici" il soggetto istruttore potrà richiedere ulteriore documentazione, qualora ritenuta necessaria;
- eventuali richieste di variante rilasciate sul portale SIAN che rientrano nella fattispecie degli "Adattamenti tecnici" di cui innanzi e la cui istruttoria non si è ancora conclusa, possono essere oggetto di rinuncia sul medesimo portale da parte del richiedente che avrà comunque l'obbligo di presentare apposita relazione tecnica descrittiva dell'adattamento tecnico richiesto e della documentazione relativa come su innanzi indicato.
- per i progetti ammessi a finanziamento per i quali trova applicazione la categoria degli "Adattamenti tecnici", come innanzi specificato, rimane invariato quanto stabilito con DAdG n. 147 del 17/03/2021, in merito al termine per l'ultimazione dei lavori (ovvero il 30/11/2021) e quanto stabilito in merito alla presentazione della DDP di acconto su SAL con la DAdG n. 290 del 12/10/2021.

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003,
COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018**

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n.196/2003 così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Sottomisura 5.2
(per. agr. Arcangelo Mariani) _____

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise,



ritenuto di adottare la predetta proposta

DETERMINA di

- prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;
- di stabilire che:
 - nel caso in cui i beneficiari abbiano provveduto o intendano provvedere a concentrare il numero di piante oggetto di reimpianto solo su alcune delle particelle oggetto di svellimento indicate nella DDS iniziale, al fine di razionalizzare le operazioni colturali, tale fattispecie, può essere considerata come adattamento tecnico apportato in corso d'opera a condizione che rispetti tutti i vincoli che eventualmente insistono sulla/e particella/e oggetto di reimpianto. Tale adattamento tecnico deve essere giustificato con apposita relazione, sottoscritta sia dal beneficiario che dal direttore dei lavori, da presentare a corredo della DdP (acconto o saldo).
 - la relazione giustificativa degli "Adattamenti tecnici" apportati al progetto originariamente approvato, deve riportare la motivazione che ha determinato la necessità di adattamento tecnico e la descrizione di eventuali vincoli insistenti sulla/e particella/e oggetto di reimpianto. Tale relazione deve essere corredata da elaborati grafici relativi al nuovo intervento e da una dichiarazione della ditta beneficiaria e del tecnico incaricato attestante che l'intervento in adattamento sia stato eseguito nel rispetto dei vincoli eventualmente insistenti, allegando alla stessa le relative autorizzazioni.
 - La documentazione di cui innanzi deve essere presentata unitamente alla domanda di pagamento (acconto o saldo) successiva alla attuazione degli "adattamenti tecnici";
 - gli "Adattamenti tecnici", se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato dell'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito al soggetto beneficiario solo nel caso risultasse negativo;
 - in fase di valutazione di "adattamenti tecnici" il soggetto istruttore potrà richiedere ulteriore documentazione, qualora ritenuta necessaria;
 - eventuali richieste di variante rilasciate sul portale SIAN che rientrano nella fattispecie degli "Adattamenti tecnici" di cui innanzi e la cui istruttoria non si è ancora conclusa, possono essere oggetto di rinuncia sul medesimo portale da parte del richiedente che avrà comunque l'obbligo di presentare apposita relazione tecnica descrittiva dell'adattamento tecnico richiesto e della documentazione relativa come su innanzi indicato.
 - per i progetti ammessi a finanziamento per i quali trova applicazione la categoria degli "Adattamenti tecnici", come innanzi specificato, rimane invariato quanto stabilito con DAdG n. 147 del 17/03/2021, in merito al termine per l'ultimazione dei lavori (ovvero il 30/11/2021) e quanto stabilito in merito alla presentazione della DDP di acconto su SAL con la DAdG n. 290 del 12/10/2021.
 - dare atto che il presente provvedimento:



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO
RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI
COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA**

-
- sarà pubblicato nel sito <http://psr.regione.puglia.it>;
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante pubblicazione nell'Albotematico per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione;
 - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - è adottato in originale ed è composto da n. 9 (nove) facciate vidimate e timbrate.

La Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura
(dott.ssa Mariangela Lomastro)